

Aviva. Congedo parentale di 11 mesi per tutti i genitori

Diritto di usufruire di cinque mesi retribuiti al 100%. Alle mamme ulteriori sei mesi al 60%.

Equiparare il diritto alla genitorialità offrendo fino a 11 mesi di congedo parentale a entrambi i genitori, indipendentemente dal genere. È quanto propone in Italia il Gruppo assicurativo Aviva grazie all'implementazione del piano globale - già lanciato con riscontri molto positivi in Regno Unito, Singapore, Irlanda, Francia e Canada - e dedicato a ogni dipendente della compagnia che diventi genitore naturale o adottivo.

Concretamente il programma offre a ogni neo-genitore, il diritto di usufruire di cinque mesi retribuiti al 100%. Inoltre, le mamme potranno usufruire di ulteriori sei mesi retribuiti al 60% (30% Aviva e 30% Inps), mentre i papà potranno estendere il congedo per ulteriori sei mesi non retribuiti. Nel caso tutti e due i genitori siano dipendenti di Aviva in Italia, il diritto all'aspettativa si applica comunque a entrambi, anche nello stesso periodo.

Il programma non si esaurisce nel diritto al congedo, ma prevede anche l'adesione al Global Parental Employee Resource Group, un programma pensato per supportare i genitori nel percorso di transizione e aiutarli a trovare il giusto equilibrio tra vita lavorativa e privata anche attraverso sessioni di coaching e incontri dedicati.

Il nuovo piano è stato annunciato durante il *Wo+Man summit – Towards a gender balanced organisation*, primo evento di confronto sulle buone pratiche legate alla diversity organizzato proprio da Aviva in Italia in questi giorni.

«Penso che questa sia la policy più innovativa e “family friendly” mai offerta da un'azienda - spiega **Sarah Morris** - Chief People Officer del Gruppo Aviva -. È ora di rendere paritari i congedi parentali e offrire le stesse condizioni sia agli uomini che alle donne che vogliono prendersi il tempo per stare con la propria famiglia. Questo trasformerà il primo anno dei neo-genitori offrendo loro l'opportunità di trascorrere del tempo prezioso insieme».

«Esistono diverse tipologie di famiglie nel mondo moderno - commenta **Ignacio Izquierdo** - ceo Aviva in Italia -. In tutte i genitori, indipendentemente dal sesso, hanno un'importanza fondamentale nella crescita dei figli, sia che questi siano figli naturali o frutto di un'adozione. Per questi motivi Aviva si impegna a supportare i dipendenti con responsabilità genitoriali a trovare il giusto equilibrio tra vita lavorativa e vita personale, senza discriminazione e disincentivando gli stereotipi di genere. Spero questo possa ispirare altre aziende a fare di più per supportare i genitori».

Enrico Gambardella, People Lead Aviva in Italia, conclude: «Creare una cultura più inclusiva e orientata alla diversità è uno dei nostri obiettivi. Aviva in Italia porta avanti diversi progetti: oltre a essere membro dell'Associazione Valore D, è stato creato il gruppo interno “DonnAviva” che da più di tre anni promuove iniziative e realizza progetti per la crescita professionale attraverso percorsi di mentoring, role modeling e occasioni di networking. Infine, per venire incontro alle esigenze dei genitori durante la chiusura delle scuole per l'infanzia è disponibile il servizio di asilo “Aviva for Children”».

Redazione Romana

